

AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE DEL PIEMONTE

ENTE DI DIRITTO PUBBLICO
Sede legale: Via Pio VII, n. 9 – 10135 TORINO
PARTITA IVA 07176380017

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE

IL DIRETTORE GENERALE

Ing. Angelo Robotto

norma dell'art. 11 della Legge Regionale del Piemonte 26/09/2016 n. 18 adotta il decreto di cui all'oggetto oltre indicato:

OGGETTO: Nomina del Responsabile per la Transizione Digitale (RTD) di Arpa Piemonte

Capitolo/anno	Importo	Beneficiario

IL DIRETTORE GENERALE

Preso visione della proposta del Direttore Amministrativo dell'Arpa Piemonte, avv. Roberto Giovannetti, di seguito integralmente riportata

Il Codice dell'amministrazione digitale (CAD), adottato con D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 – da ultimo modificato con D.lgs. n. 217 del 13 dicembre 2017 - prevede all'articolo 17 che le Pubbliche Amministrazioni garantiscano l'attuazione delle linee strategiche per la riorganizzazione e la digitalizzazione dell'amministrazione definite dal Governo e che a tal fine affidino ad un unico ufficio la transizione alla modalità operativa digitale.

Per quanto riguarda le pubbliche amministrazioni diverse da quelle statali tale ufficio è individuato tra quelli di livello dirigenziale, fermo restando il numero complessivo di tali uffici; in mancanza è individuato un responsabile per il digitale tra le posizioni apicali dell'ente.

Il Responsabile per la transizione digitale (RTD) ha la funzione specifica di garantire operativamente la trasformazione digitale dell'amministrazione e i conseguenti processi di riorganizzazione finalizzati alla realizzazione di nuovi modelli di relazione trasparenti e aperti con i cittadini, coordinandola nello sviluppo di servizi pubblici digitali facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità.

L'art. 17 del CAD elenca inoltre in modo esemplificativo e non esaustivo i compiti (per lo più di indirizzo, pianificazione e coordinamento) del Responsabile per la transizione digitale, che si riportano di seguito:

- a) *coordinamento strategico dello sviluppo dei sistemi informativi di telecomunicazione e fonia;*
- b) *indirizzo e coordinamento dello sviluppo dei servizi, sia interni sia esterni, forniti dai sistemi informativi di telecomunicazione e fonia dell'amministrazione;*
- c) *indirizzo, pianificazione, coordinamento e monitoraggio della sicurezza informatica relativamente ai dati, ai sistemi e alle infrastrutture anche in relazione al sistema pubblico di connettività;*
- d) *accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici e promozione dell'accessibilità;*
- e) *analisi periodica della coerenza tra l'organizzazione dell'amministrazione e l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, al fine di migliorare la soddisfazione dell'utenza e la qualità dei servizi nonché di ridurre i tempi e i costi dell'azione amministrativa;*
- f) *cooperazione alla revisione della riorganizzazione dell'amministrazione;*
- g) *indirizzo, coordinamento e monitoraggio della pianificazione prevista per lo sviluppo e la gestione dei sistemi informativi di telecomunicazione e fonia;*
- h) *progettazione e coordinamento delle iniziative rilevanti ai fini di una più efficace erogazione di servizi in rete a cittadini e imprese mediante gli strumenti della cooperazione applicativa tra pubbliche amministrazioni, inclusa la predisposizione e l'attuazione di accordi di servizio tra amministrazioni per la realizzazione e compartecipazione dei sistemi informativi cooperativi;*
- i) *promozione delle iniziative attinenti l'attuazione delle direttive impartite dal Presidente del Consiglio dei Ministri o dal Ministro delegato per l'innovazione e le tecnologie;*
- j) *pianificazione e coordinamento del processo di diffusione, all'interno dell'amministrazione, dei sistemi di identità e domicilio digitale, posta elettronica, protocollo informatico, firma digitale o firma elettronica qualificata e mandato informatico, e delle norme in materia di*

accessibilità e fruibilità nonché del processo di integrazione e interoperabilità tra i sistemi e servizi dell'amministrazione;

- k) *pianificazione e coordinamento degli acquisti di soluzioni e sistemi informatici, telematici e di telecomunicazione, al fine di garantirne la compatibilità con gli obiettivi di attuazione dell'agenda digitale e, in particolare, con quelli stabiliti nel piano triennale.*

Con la successiva circolare n. 3 del 1° ottobre 2018 il Ministro per la pubblica amministrazione, richiamando l'attenzione su alcuni aspetti rilevanti connessi alla nomina del RTD e ferma restando l'autonomia organizzativa riconosciuta alle PP.AA., ha inoltre specificato i seguenti ulteriori compiti che si raccomanda di attribuire al Responsabile per la transizione digitale, tutti riconducibili al carattere trasversale della figura:

- a) *il potere di costituire tavoli di coordinamento con gli altri dirigenti dell'amministrazione e/o referenti nominati da questi ultimi;*
- b) *il potere di costituire gruppi tematici per singole attività e/o adempimenti (ad esempio: pagamenti informatici, piena implementazione di SPID, gestione documentale, apertura e pubblicazione dei dati, accessibilità, sicurezza, ecc.);*
- c) *il potere di proporre l'adozione di circolari e atti di indirizzo sulle materie di propria competenza (ad esempio, in materia di approvvigionamento di beni e servizi ICT);*
- d) *l'adozione dei più opportuni strumenti di raccordo e consultazione con le altre figure coinvolte nel processo di digitalizzazione della pubblica amministrazione (responsabili per la gestione, responsabile per la conservazione documentale, responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, responsabile per la protezione dei dati personali);*
- e) *la competenza in materia di predisposizione del Piano triennale per l'informatica della singola amministrazione, nelle forme e secondo le modalità definite dall'Agenzia per l'Italia digitale;*
- f) *la predisposizione di una relazione annuale sull'attività svolta dall'Ufficio da trasmettere al vertice politico o amministrativo dell'ente.*

Infatti, il legislatore attribuisce ai compiti demandati al RTD una valenza strategica tale da imprimere ai relativi obiettivi una derivazione diretta da parte del vertice aziendale che trova immediata espressione nella direttiva generale per l'attività amministrativa, successivamente da declinarsi nella programmazione strategica e operativa delineata nel Piano della performance.

Ai sensi del comma 1-ter del CAD il Responsabile della transizione digitale deve altresì essere dotato di adeguate competenze tecnologiche, di informatica giuridica e manageriali: il medesimo, con riferimento ai propri compiti, risponde e si relaziona direttamente con l'organo di vertice politico ovvero amministrativo.

Ora, la disciplina dell'Arpa Piemonte, contenuta nella legge regionale n. 18 del 26 settembre 2016, è stata recentemente modificata a seguito delle integrazioni e dell'ampliamento di funzioni previste dalla legge regionale n. 15 del 9 luglio 2020. Di conseguenza, con Decreto del Direttore Generale n. 66 del 23 luglio 2020 è stato revisionato il Regolamento di organizzazione dell'Agenzia, integrando gli articoli 16 e 30 con riferimento alla nuova struttura complessa (SC) denominata "*Sviluppo e coordinamento servizi, ICT e promozione ambientale*", al cui interno sono istituite 4 strutture semplici (SS). Fra queste ultime è presente la SS "*Informatica, infrastrutture tecnico-scientifiche e sviluppo tecnologico*", la quale svolge attività di progettazione, sviluppo e gestione dell'infrastruttura tecnologica informatica e della sua sicurezza, gestione e implementazione della componente tecnologica di prodotti hardware, software e sistemi telefonici, gestione delle basi dati, dei siti web agenziali e della intranet.

Considerate le caratteristiche e le competenze previste dal CAD per il Responsabile della transizione digitale, appare evidente come tali funzioni di elevato livello tecnico-informatico debbano a ragione confluire nell'ambito della predetta Struttura Complessa.

Per queste ragioni, si ritiene di nominare quale Responsabile della transizione digitale di Arpa Piemonte la dirigente della SC "*Sviluppo e coordinamento servizi, ICT e promozione ambientale*", Dott.ssa Paola Quaglino, in possesso di adeguate competenze maturate tramite lunga esperienza anche in ordine ai servizi informatici e allo sviluppo tecnologico, la quale, con il supporto delle Strutture competenti dell'Agenzia, eserciterà le relative e piene funzioni al fine di garantire il perseguimento degli obiettivi di digitalizzazione previsti dal Codice dell'Amministrazione digitale.

Allo scopo di garantire pianificazione, unitarietà e coerenza all'infrastruttura informatica e ai servizi informativi offerti e gestiti dall'Ente, il Responsabile della transizione digitale potrà nominare delle apposite commissioni permanenti composte da personale dell'Agenzia.

Qualsiasi progetto di sviluppo e di implementazione di soluzioni informatiche dovrà essere sottoposto preventivamente alla commissione specifica che ne valuterà la coerenza, l'utilità, la sostenibilità tecnico-economica, l'integrazione con i sistemi esistenti e l'impatto in termini di gestione del cambiamento tecnologico e organizzativo.

Tutto ciò premesso:

Ritenuto di condividere i contenuti della proposta sopra riportata e di decretare in conformità ad essa;

Visto l'art. 17 del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 (CAD);

Vista la circolare n. 3 del 1° ottobre 2018 del Ministro per la pubblica amministrazione;

Vista la legge regionale 26 settembre 2016, n. 18 "*Nuova disciplina dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale del Piemonte (ARPA)*", successivamente modificata con l.r. 15/2020;

Visto il Regolamento dell'Agenzia adottato con DDG. n. 66 del 23.07.2020 e approvato con DGR n. 7-1919 del 11.09.2020;

Preso atto del parere favorevole espresso nel merito dal Responsabile dell'Ufficio Contabilità - in ordine alla regolarità contabile del presente atto;

Preso atto che il parere favorevole del Direttore Amministrativo è insito nella formulazione della presente proposta;

Preso atto che, per quanto disposto dal presente atto, il parere del Direttore Tecnico non può essere espresso;

DECRETA

Per le motivazioni di cui in premessa che qui si richiamano integralmente,

1. di nominare, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 17 del D.lgs. 82/2005, la Dott.ssa Paola Quaglino, dirigente della SC "*Sviluppo e coordinamento servizi, ICT e promozione ambientale*", quale Responsabile per la transizione digitale (RTD) di Arpa Piemonte;
2. di dare atto che al Responsabile della transizione digitale spettano, oltre ai compiti previsti dall'art. 17 del D.lgs. 82/2005, anche quelli specificati dalla circolare n. 3/2018 del Ministro per la pubblica amministrazione, riportati in premessa;

3. di demandare alla Responsabile della transizione digitale la nomina di specifiche commissioni permanenti composte da personale dell'Agenzia, per il perseguimento degli scopi esplicitati nelle premesse;
4. di disporre che ogni progetto di sviluppo e di implementazione di soluzioni informatiche dovrà essere sottoposto preventivamente alla commissione specifica che ne valuterà la coerenza, l'utilità, la sostenibilità tecnico-economica, l'integrazione con i sistemi esistenti e l'impatto in termini di gestione del cambiamento tecnologico e organizzativo;
5. di dare atto che il presente provvedimento non comporta onere alcuno a carico del Bilancio finanziario di Arpa Piemonte;
6. di provvedere, a cura della SC "*Sviluppo e coordinamento servizi, ICT e promozione ambientale*", a cui afferisce l'ufficio di Arpa Piemonte individuato per la transizione al digitale, alla immediata registrazione del nominativo del Responsabile per la transizione digitale sull'Indice delle pubbliche amministrazioni (IPA – www.indicepa.gov.it);
7. di demandare al Dipartimento Affari Amministrativi e Personale la trasmissione del presente provvedimento alla dott.ssa Paola Quaglino e la pubblicazione dello stesso nella sezione intranet del sito istituzionale.

Ing. Angelo Robotto